



## Tumori, Bellucci madrina della casa per i bimbi

L'attrice con Tullio Solenghi sponsor di una raccolta fondi per creare una struttura per i piccoli malati e le famiglie

■ di Adele Cambria

«I **BAMBINI GUARISCONO** più in fretta se possono vedere spazi verdi dalla finestra; se possono giocare, magari al gioco dei pirati dei Ca-

raibi, pur essendo in terapia oncologica; se possono ridere agli scherzi dei clown; se possono continuare a seguire, per via telematica, le lezioni della loro scuola; se possono avere i genitori vicini e li vedono sereni...». Enumera, il Sindaco Walter Veltroni, le condizioni che oggi - è la scienza medica ad affermarlo - consentono ad un numero sempre crescente di bambini di guarire dal tumore. Ed il depliant informativo distribuito ieri mattina nella Sala delle Bandiere del Campidoglio dall'Associazione Genitori Oncologia Pediatrica (A.G.O.P.), che opera in collaborazione con la Divisione Oncologia Pediatrica del Policlinico Gemelli, conferma: «Oggi l'obiettivo essenziale da perseguire e raggiungere nell'ambito dell'oncologia pediatrica è soprattutto quello di ottenere una guarigione completa e definitiva».

Ma come mai, perché questa affollatissima conferenza stampa in Campidoglio, con lo schieramento, oltre al Sindaco, di ben due assessori - Claudio Minelli, al Patrimonio, e Raffaella Milano, alle Politiche Sociali - e di due testimonial, Monica Bellucci e Tullio Solenghi? Intanto diciamo subito che i due attori mostrano un approccio sobrio e partecipe al tema: «Sono andata al Gemelli - dice Monica - quando mio padre è stato operato al cuore... E ho scoperto i bambini malati...

Con i genitori, spesso, che dormono su una sedia per settimane...». E Tullio Solenghi: «Seguo i bambini del Gemelli da quattro anni, e penso che la Casa dei Colori debba essere intitolata a quelli che non ci sono più, quelli che abbiamo perso per strada, Aurora, Giulia, Angelo, Nicola...».

Perché appunto di questo si tratta: di attrezzare una struttura residenziale protetta, già battezzata 'La Casa dei Colori', per l'assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie.

E qui entra in scena l'Assessore al Patrimonio, che sottolinea un ruolo del suo assessorato non sempre percepito dall'opinione pubblica: «Quello della solidarietà, un obiettivo che perseguiamo in accordo con associazioni di volontariato». E si rivolge alla signora che gli siede a fianco. E' Benilde Mauri, la Presidente di A.G.O.P. Parla lei: «I genitori dormivano nelle macchine o nei corridoi dell'ospedale, e poi c'erano, e ci sono, i problemi del lavoro che erano costretti ad abbandonare per due, tre mesi, e quindi la mancanza di danaro...».

«L'Associazione ha cominciato ad affittare appartamenti nei pressi del Gemelli, abbiamo ora, in affitto, quattro case accoglienti... Ma non bastano...».

Il nome c'è già: sarà la «Casa dei Colori», per far guarire i bambini più in fretta

